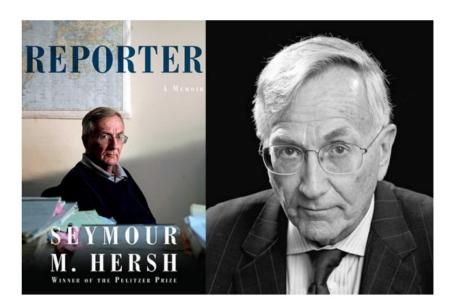
Stando in piedi in mezzo a un mare di bugie

RON UNZ • 13 FEBBRAIO 2023 • 2,000 PAROLE



Il nostro panorama politico è completamente inondato da un'enorme ondata di propaganda ufficiale.

Pertanto, non sorprende che i pochi punti visibili di dissenso sopravvissuto si trovino spesso tra quegli individui che in precedenza avevano rappresentato le vette più alte del giornalismo e della cultura accademica.

Seymour Hersh rientra in quella categoria. Con un premio Pulitzer e cinque premi George Polk[1], Hersh è sicuramente uno dei reporter più famosi dell'ultimo mezzo secolo, noto per aver raccontato le storie del massacro di My Lai, della prigione di Abu Ghraib e di altri punti di riferimento della giornalismo investigativo.

Pochi giorni fa ha sganciato una notizia bomba forse più grande di qualsiasi altra nella sua carriera, riportando la storia interna di come il governo americano avesse distrutto i gasdotti energetici Nord Stream[2], condotti assolutamente vitali per l'economia europea. Non solo gli attacchi sono stati un atto di guerra contro la Germania, uno dei nostri più stretti alleati della NATO, ma le esplosioni hanno probabilmente prodotto la più grande distruzione di infrastrutture civili in tempo di pace nella storia del mondo, con un valore dei gasdotti di 30 miliardi di dollari molto più grande di le perdite inflitte dagli attacchi dell'11 settembre.

Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream[3]
 Il New York Times lo ha definito un "mistero", ma gli Stati Uniti hanno eseguito un'operazione marittima segreta che è stata tenuta segreta, fino ad ora
 Seymour Hersh • Substack • 8 febbraio 2023 • 5.200 parole

Quando gli attacchi sono avvenuti lo scorso settembre, una moltitudine di osservatori, me compreso, ha notato che i massimi funzionari dell'amministrazione Biden avevano ripetutamente minacciato di eliminare le condutture e poi hanno gridato quando una serie di misteriose esplosioni sottomarine hanno portato a termine tale compito.

Pravda americana: di condutture e pestilenze[4]
 Ron Unz • The Unz Review • 3 ottobre 2022 • 3.900 parole

In effetti, i<u>l Prof. Jeffrey</u> <u>Sachs della Columbia University[5]</u> ha riferito che i principali giornalisti mainstream gli avevano detto in privato che tutti credevano che l'America fosse stata responsabile sebbene né loro né i loro editori avrebbero mai menzionato pubblicamente un simile scenario. E quando Sachs lo ha fatto su *Bloomberg* TV[6], la sua intervista è stata interrotta e lui è stato subito strappato via.



Jeffrey Sachs nel ruolo di Righteous Rogue Elephant[7]
 Ron Unz • The Unz Review • 10 ottobre 2022 • 3.500 parole

Ma mentre c'era stata una grande quantità di speculazioni informate, Hersh ha ora fornito una narrazione dettagliata di esattamente ciò che è accaduto, inclusa l'accusa secondo cui l'amministrazione Biden aveva utilizzato legalismi discutibili per evitare di informare i nostri comitati di intelligence del Congresso dell'operazione come richiesto dalla legge . Se Hersh ha ragione, i nostri massimi capi di governo potrebbero essere in grave pericolo legale.

Eppure uno dei nostri più grandi giornalisti è stato costretto a raccontare quell'enorme storia con implicazioni internazionali radicali sulla sua piattaforma *Substack* piuttosto che nei titoli di un giornale o di una rivista di alto livello. Dopo cinquant'anni, l'arco della carriera di Hersh è tornato sui suoi passi, ed è tornato alle sue radici come giornalista ferocemente indipendente che ha vinto un Premio Pulitzer coprendo la guerra del Vietnam.

Glenn Greenwald, lui stesso un formidabile giornalista investigativo, è stato allo stesso modo escluso dai media mainstream, ma il suo nuovo notiziario notturno **System Update** era diventato un progetto importante della piattaforma Rumble, spesso attirando 100.000 o più visualizzazioni. Abbastanza opportunamente, ha dedicato un recente programma alla discussione delle profonde implicazioni dell'esilio di Hersh dal giornalismo mainstream e degli attacchi ignoranti lanciati contro di lui da giovani giornalisti le cui intere carriere sono state spese rigurgitando la propaganda ufficiale del governo.

Collegamento video

La situazione di Hersh è scioccante ma difficilmente unica. Nell'ultimo anno, i media mainstream e gran parte dei media alternativi hanno adottato posizioni quasi serrate sulla guerra Russia-Ucraina, con la gamma di opinioni consentite probabilmente più ristretta e più uniforme di quanto non fosse nemmeno il caso all'indomani del 9 /11 attacchi due decenni prima. Solo le voci più determinate e coraggiose hanno saputo resistere alla forza di questo uragano ideologico.

Si consideri che per quasi dodici mesi la frase "l'invasione non provocata della Russia" è stata ripetuta in quasi tutti i media e le notizie, sebbene tale descrizione sia assolutamente contraria ai fatti. Come ho scritto[8] subito dopo l'in<u>izio della guerra:</u>

Sebbene *FoxNews* sia diventato uno dei media più ferocemente ostili alla Russia, una recente intervista con uno dei loro ospiti abituali ha fornito una prospettiva molto diversa. Il colonnello Douglas Macgregor era stato un ex alto consigliere del Pentagono e ha spiegato con forza che l'America aveva passato quasi quindici anni ignorando gli infiniti avvertimenti di Putin che non avrebbe tollerato l'adesione alla NATO per l'Ucraina, né il dispiegamento di missili strategici al suo confine. Il nostro governo non aveva prestato attenzione alle sue esplicite linee rosse, quindi Putin è stato finalmente costretto ad agire, provocando l'attuale calamità.

<u>Macgregor [9]</u> era stato finalista per succedere a John Bolton come consigliere per la sicurezza nazionale e ospite di *FoxNews* circa 60 volte, ma è immediatamente scomparso dai media.

Il Prof. John Mearsheimer dell'Università di Chicago, uno dei nostri più eminenti politologi, aveva passato molti anni a fare esattamente questi stessi punti e ad incolpare l'America e la NATO per la crisi ucraina in ebollizione, ma i suoi avvertimenti erano stati totalmente ignorati dalla nostra leadership politica e media. La sua lezione di un'ora che spiegava queste spiacevoli realtà era rimasta silenziosamente su Youtube per sei anni, attirando relativamente poca attenzione, ma poi improvvisamente è esplosa in popolarità nelle ultime settimane con lo svolgersi del conflitto, e ora ha raggiunto un livello mondiale

pubblico di oltre 17 milioni. Le sue altre conferenze su Youtube, alcune abbastanza recenti, sono state viste da milioni di persone in più.

La lunga spiegazione di Mearsheimer sulle origini della guerra in Ucraina ha ora accumulato 28 milioni di visualizzazioni, molto probabilmente più di qualsiasi conferenza accademica nella storia di Internet. Ma quasi tutti i media e i giornalisti mainstream che trattano l'argomento hanno completamente ignorato tutti i fatti importanti che presenta.

Durante la sua lunga e illustre carriera alla CIA, l'ex analista Ray McGovern aveva diretto il Soviet Policy Branch ed era stato anche Presidential Briefer, quindi in circostanze diverse lui o qualcuno come lui avrebbe attualmente consigliato il presidente Joe Biden. Invece, pochi giorni fa si è unito a Mearsheimer nel presentare le sue opinioni in una discussione video ospitata dal Comitato per la Repubblica. Entrambi i massimi esperti hanno convenuto che Putin era stato spinto oltre ogni limite ragionevole, provocando l'invasione.

Pravda americana: Putin come Hitler?[10]
 Ron Unz • The Unz Review • 7 marzo 2022 • 7.900 parole

McGovern e un paio di altri esperti di sicurezza nazionale sono stati intervistati su *RT* in merito alla storia di Hersh. Uno di loro ha citato una fonte tedesca di sua conoscenza che avrebbe confermato molti dei dettagli.

Collegamento video

Diversi giorni fa ho <u>contestato[1</u>1] le circostanze della guerra russa in Ucraina con un paio di commentatori istituzionali sul mio sito web. Ho sottolineato che la mia comprensione delle origini del conflitto e delle sue circostanze attuali è stata attinta da figure come Mearsheimer, Sachs, Macgregor e McGovern, individui che avevano costruito la loro reputazione nel corso di decenni ma che ora erano esclusi dai media mainstream per il loro dissenso visualizzazioni.

Ho sottolineato che accademici di altissimo livello o altri esperti hanno troppo rispetto di sé per conformarsi a una narrativa MSM insensata al 99% che credono fermamente essere falsa, e possiedono anche una notevole fiducia nella propria analisi contraria. Quindi ascolto attentamente le loro opinioni e se queste hanno senso per me, penso che potrebbero essere corrette. Nel frattempo, il 99% delle opinioni che vedo dall'altra parte può essere facilmente spiegato dalla mentalità da gregge dei media e dalle pressioni carrieriste. Tutte queste ultime voci sono ben consapevoli di poter essere promosse se sostengono efficacemente la linea ufficiale del partito, ma perdono il lavoro se non lo fanno.

Avevo notato esattamente lo stesso schema prima della disastrosa guerra in Iraq un paio di decenni fa.

Nel fervore patriottico seguito agli attacchi dell'11 settembre, pochi personaggi dei media nazionali hanno osato sfidare i piani e le proposte dell'amministrazione Bush, con la colonna di Paul Krugman sul *Times* che è stata la rara eccezione; esprimere "sentimenti antipatriottici" come definiti in senso molto ampio potrebbe avere un grave impatto su una carriera. Ciò era particolarmente vero per i media elettronici, con la loro portata enormemente maggiore e quindi soggetti a pressioni più estreme. Durante il 2002 e il 2003, era molto raro trovare un oppositore della guerra in Iraq ovunque sulla televisione di rete o tra le nascenti alternative via cavo, e persino MSNBC, la meno popolare e la più liberale di quest'ultima, iniziò presto una dura repressione ideologica.

Per decenni, Phil Donahue è stato il pioniere del talk show televisivo diurno e nel 2002 lo ha riportato ad alti ascolti su MSNBC, ma all'inizio del 2003 il suo programma è stato cancellato, con un promemoria trapelato che indicava che la causa era la sua opposizione alla guerra incombente. 12]. Il conservatore Pat Buchanan e il liberale Bill Press, entrambi critici della guerra in Iraq, hanno ospitato uno spettacolo di dibattito di alto livello sulla stessa rete, permettendo loro di litigare con i loro oppositori più pro-Bush, ma anch'esso è stato cancellato per ragioni simili[13]. Se i conduttori più famosi ei programmi più apprezzati della rete via cavo sono stati oggetto di chiusura sommaria, personalità di rango inferiore hanno sicuramente tratto le conclusioni appropriate sui rischi di oltrepassare particolari confini ideologici.

Il mio vecchio amico Bill Odom, il generale a tre stelle che dirigeva la NSA per Ronald Reagan e possedeva tra le più forti credenziali di sicurezza nazionale a Washington, è stato similmente inserito nella lista nera dai media per la sua opposizione alla guerra in Iraq[14].

Numerose altre voci di spicco dei media sono state "scomparse" nello stesso periodo, e anche dopo che l'Iraq è stato universalmente riconosciuto come un enorme disastro, la maggior parte di loro non ha mai riguadagnato i propri trespoli.

Pravda americana: la nostra grande epurazione degli anni '40[15]
 Ron Unz • The Unz Review • 11 giugno 2018 • 5.500 parole

Pochi mesi prima dello scoppio della guerra in Ucraina, ho prodotto un lungo compendio di casi simili negli ultimi decenni, esempi di giganti accademici e giornalistici che avevano giustamente sfidato la narrativa ufficiale su questioni importanti e subirono di conseguenza una severa punizione, a volte essere epurato dalla vita pubblica.

- John T. Flynn, Harry Elmer Barnes[16], AJP Taylor e David Irving[17] sulla seconda guerra mondiale Sydney
- Schanberg[18] su John McCain e i prigionieri di guerra della guerra del Vietnam William Odom[19] sulla guerra in
- <u>Iraq Julian Assang</u>e[20] su WikiLeaks Stephen Cohen[21] sul Russiagate Nicholas Wade[22] sulle origini del Covid

•	-			_	_
•		_			

In questo momento, i fatti non sono ancora definiti riguardo al resoconto giornalistico di Seymour Hersh, e forse il suo racconto si rivelerà sbagliato. Ma dato lo schema passato di esempi simili che ho esaminato attentamente, penso che ci siano ottime possibilità che la sua narrazione si riveli ampiamente corretta.

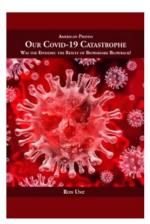
Pravda americana: giganti messi a tacere dai pigmei[23]
 Ron Unz • The Unz Review • 22 novembre 2021 • 12.200 parole

Fin dal primo momento, c'erano state prove circostanziali schiaccianti e forti che il governo americano aveva svolto un ruolo cruciale nella distruzione degli oleodotti del Nord Stream, un atto di colossale avventatezza. Tuttavia, sebbene uno dei nostri più grandi giornalisti abbia ora fornito i presunti dettagli esatti di ciò che è realmente accaduto, tutti i nostri media mainstream hanno accolto quella storia con un completo muro di silenzio.

Data questa realtà, non mi sorprende affatto che negli ultimi tre anni la mia analisi delle origini del Covid abbia ricevuto esattamente lo stesso silenzio.

Ancora una volta, ci sono prove circostanziali schiaccianti che l'epidemia globale di Covid sia stata il contraccolpo di un fallito attacco di guerra biologica contro la Cina (e l'Iran), un atto di sconsideratezza assolutamente colossale che ora ha ucciso oltre un milione di americani.

Forse a un certo punto usciranno tutti i dettagli, ma fino ad allora consiglierei la serie di articoli che ho pubblicato da aprile 2020, insieme a diverse interviste podcast che riassumono efficacemente il materiale.



Formato EPub[24] • Cellulare/Kindle[25]

Serie Covid/Biowarfare[26]

Ron Unz • The Unz Review • Aprile 2020-dicembre 2021 • 60.000 parole

Kevin Barrett, FFWN • 16 febbraio 2022 • 15m

Collegamento video

Geopolitica e Impero • 1 febbraio 2022 • 75m

Collegamento video

Red Ice TV • 3 febbraio 2022 • 130 m

Collegamento video

Lettura correlata:

- Pravda americana: di condutture e pestilenze[4]
- Pravda americana: Putin come Hitler?[10]
- Pravda americana: la nostra grande epurazione degli anni '40[15]

- Pravda americana: giganti messi a tacere dai pigmei[23]
- Jeffrey Sachs nel ruolo di Righteous Rogue Elephant[7]

Riferimenti alla fonte

[1] un premio Pulitzer e cinque premi George Polk => https:// en.wikipedia.org/wiki/Seymour_Hersh
[2] come il governo americano aveva distrutto i gasdotti energetici del Nord Stream => https://seymourhersh.substack.com/p/how-america-took-out-the-nord-stream
[3] Come l'America ha eliminato l'oleodotto Nord Stream => https://seymourhersh.substack.com/p/how-america-ha eliminato-il-nord-stream
[4] American Pravda: Of Pipelines and Plagues => https://www.unz.com/runz/american pravda-of-pipelines-and-plagues/
[5] Prof. Jeffrey Sachs della Columbia University => https://en.wikipedia.org/wiki/Jeffrey Sachs
[6] Sachs lo ha fatto su <i>Bloomberg TV</i> => https://youtu.be/o5m8m9RNxjw
[7] Jeffrey Sachs nel ruolo di Righteous Rogue Elephant => https://www.unz.com/runz/jeffreysachs-as-righteous-rogue-elephant/
[8] Ho scritto => https://www.unz.com/runz/american-pravda-putin-as-hitler/
[9] Macgregor => https://en.wikipedia.org/wiki/Douglas_Macgregor
[10] Pravda americana: Putin come Hitler? => https://www.unz.com/runz/american pravda-putin-as-hitler/
[11] Ho contestato => https://www.unz.com/isteve/the-offer/#comment-5806378
[12] la sua opposizione alla guerra incombente ne fu la causa => http://www.theamericanconservative.com/articles/when-news-is-propaganda/
[13] anch'esso è stato cancellato per ragioni simili => http://www.theamericanconservative.com/articles/when-news-is-propaganda/
[14] è stato ugualmente inserito nella lista nera dai media per la sua opposizione alla guerra in Iraq => https://www.unz.com/runz/the-life-and-legacy-of-lt-gen-william-odom/
[15] American Pravda: La nostra grande epurazione degli anni '40 => https://www.unz.com/runz/american-pravda-our-great-purge-of-the-1940s/

[16] John T. Flynn, Harry Elmer Barnes => https://www.unz.com/runz/american	
pravda-giants-silenced-by-pygmies/#america-s-great-purge-of-the-1940s	
[17] AJP Taylor e David Irving => https://www.unz.com/runz/american-pravda gia	ınts-
silenced-by-pygmies/#ajp-taylor-e-david-irving	
[18] Sydney Schanberg => https://www.unz.com/runz/american-pravda-giants	
silenziato-da-pygmies/#sydney-schanberg-john-mccain-and-the-vietnam-pows	
[19] William Odom => https://www.unz.com/runz/american-pravda-giants-silence	ed by-
pygmies/#lt-gen-william-odom-and-the-iraq-war	
[20] Julian Assange => https://www.unz.com/runz/american-pravda-giants-silence	ced by-
pygmies/#julian-assange-and-wikileaks	
[21] Stephen Cohen => https://www.unz.com/runz/american-pravda-giants-silen	ced by-
pygmies/#prof-stephen-cohen-and-the-nation	
[22] Nicholas Wade => https://www.unz.com/runz/american-pravda-giants-silence	ed by-
pygmies/#nicholas-wade-and-the-origins-of-covid	
[23] Pravda americana: i giganti messi a tacere dai pigmei => https://	
www.unz.com/runz/american-pravda-giants-silenced-by-pygmies/	_
[24] Formata EDub	
[24] Formato EPub	
=> https://www.unz.com/CONTENTS/EBOOK/CovidCatastrophe.epub	
[25] Mobi/Kindle =>	
https://www.unz.com/CONTENTS/EBOOK/CovidCatastrophe.mobi	
[26] Serie Covid/Biowarfare => https://www.unz.com/page/covid-biowarfare item	e/
[20] Ocho Oovid/Diowanale -> Hups.//www.unz.com/page/covid-biowanale item	31